

Cambio di regia per vedere un altro film

Feralpi e Lumezzane a Busto Arsizio e Padova per dimenticare i ko casalinghi di sei giorni fa



Delusione. Guerra domenica scorsa, immagine simbolo dell'ultimo turno

Il punto

■ Obiettivo ripartenza. Per la FeralpiSalò e, soprattutto, per il Lumezzane, anche senza i registi titolari, Pinardi e Geneviev. La seconda di campionato ha lasciato in dote alle bresciane di LegaPro uno zero non certo gradevole, che in casa gardesana ha vanificato l'impresa di Alessandria nel turno d'avvio, men-

tre i valgobbinini non si sono ancora schiodati dalla quota zero con la quale hanno iniziato la stagione.

Crisi rossoblù. Facile capire che entrambe scenderanno oggi in campo con un po' di tensione addosso. Soprattutto il Lumezzane di D'Astoli, che però non ha ancora preso la fisionomia caratteristica delle squadre guidate dal tecnico reggino. Poca corsa, poco pressing asfissian-

te. Insomma, per usare un termine coniato dall'indimenticabile Gianni Brera, è una squadra femmina, ancora incapace di proporre il suo gioco. Non ha abatini tra le sue fila (anzi Geneviev in due gare è stato ammonito due volte per duri interventi), semplicemente qualche giocatore è stato sopravvalutato in estate.

L'avversario odierno, all'Euganeo (ore 17.30), si chiama Padova. Un undici che ha grandi firme per la categoria ed è supportato da una società ambiziosa. Che ha pure il record di abbonati per il girone. Difficile far risultato contro una squadra così, oppure più facile perché tutti sanno che servirà grande contrazione fino alla fine per provare ad ottenere un risultato favorevole.

Serena. Il tecnico dei gardesani si sta chiedendo qual è la vera FeralpiSalò. Quella vittoriosa ad Alessandria o quella sconfitta in casa dal Bassano. In ogni caso i verdeblù hanno iniziato la stagione affrontando due grandi, oggi invece se la vedranno (ore 14, allo Speroni) con la Pro Patria. La squadra che lo scorso anno il Lumezzane aveva superato ai play out. Che solo due settimane fa è stata ripescata in LegaPro. E che ha ora in Fulvio Collovati il deus ex machina.

In casa bustocca c'è grande voglia di tornare a frequentare il calcio professionistico con un team di buon livello, ma difficilmente il lavoro di questi giorni potrà già dare frutti.

In ogni caso per la FeralpiSalò è il primo impegno da affron-

Pro Patria: 4-3-1-2 **FeralpiSalò: 4-3-2-1**

Stadio **Speroni** - Ore **14.00** - Arbitro: **De Tullio di Bari**
Tv: Sportube.tv infogdb

Allenatore: Oliva **Allenatore:** Serena
Panchina: 12 Melillo, 13 Corduas **Panchina:** 12 Proietti Gaffi, 13 Bertolucci, 14 Possenti, 15 Arati, 16 Douglas, 17 Salifu, 18 Casolla, 19 Giorno, 20 Vernocchi, 14 Broli, 15 Codromaz, 16 Ragnoli, 18 Greco, 19 Tortori, 20 Zerbo

Padova: 4-2-3-1 **Lumezzane: 4-4-2**

Stadio **Euganeo** - Ore **17.30** - Arbitro: **Chindemi di Viterbo**
Tv: Sportube.tv infogdb

Allenatore: Parlato **Allenatore:** D'Astoli
Panchina: 12 Favaro, 13 Dell'Andrea, 14 Niccolini, 15 Anastasio, 16 Mazzocco, 17 Ramadani, 18 Giandonato, 19 Aperi, 20 Turea, 21 Altinier, 12 Pasotti, 13 B. Terracino, 14 Barbuti, 15 Belotti, 16 Magnani, 17 Rapisarda, 18 Pippa, 19 Geneviev, 20 De Toma, 21 Tagliavacca

tare avendo un solo risultato utile (la vittoria), ed in questa ottica sarà interessante valutare la prova ed il risultato.

Serena non rischia nulla. Ma dobbiamo dire per ora. La società gli ha dato un obiettivo chiaro, da non fallire.

Non sarà facile conquistare punti oggi, quindi, né per la Pro Patria né per il Lumezzane, ma entrambe hanno l'obbligo di provarci.

Berretti. Inizia oggi il campionato. Raffaele Santini guida il Lumezzane che alle 15 a Collebeato riceve la Reggiana; Aimò Diana la FeralpiSalò che al Pola di Borgosatollo ospita la Maceratese. Impegni di difficoltà sconosciuta, ma i giocatori hanno un sogno: l'esordio in prima squadra, o almeno la possibilità di trovare posto sulla panchina lunga. //

FRANCESCO DORIA

Serena rinuncia al faro Pinardi: «Bisogna vincere»

Qui FeralpiSalò



Settembrini. Oggi sostituisce Pinardi

SALÒ. «A Busto Arsizio accetto un solo risultato, la vittoria».

Il tecnico della FeralpiSalò Michele Serena non è uno che cerca alibi o architetta ingegnosi giri di parole per nascondere

quello che pensa. Lo ha fatto ad una settimana dal debutto in campionato, quando si esprime duramente nei confronti dei suoi ragazzi, autori di una prova opaca contro il Ciserano, e lo ha rifatto ieri, alla vigilia della sfida contro la Pro Patria.

Pinardi. Una gara che i verdeblù affronteranno senza il loro faro, Pinardi. Il quale in settimana si è allenato a strappi, per cui l'allenatore non lo ha convocato e lo sostituirà con Settembrini.

Delusione. «La sconfitta contro il Bassano è stata un'occasione sprecata. Avremmo dovuto almeno ottenere un punto, ma

ce lo siamo lasciati sfuggire. Ed è stato un grosso errore. Confermo ciò che avevo detto domenica sera: a Busto Arsizio accetto un solo risultato. Questa è l'unica maniera per riequilibrare quanto lasciato sul campo e per rimetterci in marcia verso il nostro obiettivo».

Gara strana. Preparare la sfida con i bustocchi, però, non è stato assolutamente facile: «Sappiamo poco di loro, perché hanno messo insieme il team in poco tempo. La mia squadra deve però riuscire ad approfittare di questa situazione senza

sottovalutare gli avversari. In questa gara siamo chiamati a dimostrare la nostra forza, anche mentale. È una prova di maturità per la mia squadra».

Effettivamente la Pro Patria è proprio la squadra X: «Per noi è un'incognita. Non ha disputato nemmeno un'amichevole e scende in campo insieme per la prima volta. Può contare sicuramente sull'effetto sorpresa». //

ENRICO PASSERINI

D'Astoli a Padova senza Geneviev Pippa e Rapisarda

Qui Lumezzane



Baldassin. D'Astoli lo fa regista

LUMEZZANE. È già tempo di rimboccarsi le maniche e pensare a come schiodarsi dallo zero in classifica. Si diceva che questa sarebbe stata la settimana delle discussioni e dei chiarimenti

e così è stato. Mister D'Astoli non sembra aver receduto dalle posizioni espresse a caldo domenica: buona parte dei giocatori l'hanno deluso contro la Reggiana ed allora ecco prospettarsi contro il Padova, altro avversario di prima fascia da affrontarsi per di più all'Euganeo, una mezza rivoluzione.

Almeno rispetto alla formazione schierata nel primo tempo di domenica. **Baldassin il faro a centrocampo Varas alle spalle di Sarao e Cruz Monticone e Russi titolari in difesa**

Esclusioni eccellenti. Potrebbero riguardare Geneviev a centrocampo e Pippa e Rapisarda in difesa. La retroguardia potrebbe perciò essere quella del secondo tempo di sei giorni fa,

LEGA PRO A
Giornata 3ª: Sabato 19/9

Giana Erminio-Cuneo Rete: pt 1' Rossini
Alessandria-Cremonese Arbitro: Piccinini di Forlì
Bassano-Albinoleffe Arbitro: Panarese di Lecce
Mantova-Pordenone Arbitro: Sassoli di Arezzo
Padova-Lumezzane Arbitro: Chindemi di Viterbo
Pavia-Südtirol Arbitro: Zingarelli di Siena
Pro Patria-FeralpiSalò Arbitro: De Tullio di Bari
Pro Piacenza-Reggiana Arbitro: Lacagnina di Caltanissetta
Renate-Cittadella Arbitro: Nicoletti di Catanzaro

Classifica

SQUADRE	PT	G	V	N	P	GF	GS
Giana Erminio	7	3	2	1	0	4	2
Südtirol	6	2	2	0	0	3	1
Padova	4	2	1	1	0	3	1
Reggiana	4	2	1	1	0	3	1
Bassano	4	2	1	1	0	3	2
Cremonese	4	2	1	1	0	2	1
Pordenone	4	2	1	1	0	2	1
FeralpiSalò	3	2	1	0	1	3	3
Cittadella	3	1	1	0	0	2	1
Mantova	3	2	1	0	1	2	2
Alessandria	3	2	1	0	1	2	2
Renate	1	2	0	1	1	1	2
Pro Piacenza	1	2	0	1	1	1	3
Pro Patria	0	0	0	0	0	0	0
Pavia	0	1	0	0	1	0	1
Albinoleffe	0	2	0	0	2	0	2
Lumezzane	0	2	0	2	1	4	4
Cuneo	0	3	0	0	3	1	4

1ª classificata in Serie B - 2ª e 3ª e le 2 migliori 4ª tra i 3 gironi ai play off. Dalla 14ª alla 17ª ai play out - 18ª in Serie D

Protagonista



Kevin Varas
LUMEZZANE

Tra i migliori nella scorsa stagione del Lumezzane, potrebbe esordire oggi nell'attuale dopo le due sconfitte riportate dai rossoblù contro Giana e Reggiana

con Monticone ed il giovane Russo sulle fasce, Baldan e Nossia al centro. A centrocampo si può ipotizzare una rinuncia al regista ed il ritorno in pista dopo qualche settimana di oblio di Kevin Varas, schierato magari a sostegno delle punte.

Di contro dovrebbero esserci le conferme di Mancosu e Russini sulle fasce e di Baldassin in mezzo con l'attacco affidato ancora alla coppia Sarao-Cruz.

Queste almeno le sensazioni maturate dopo una settimana che tranquilla non è potuta essere, visto che lo zero in classifica

dopo due giornate disturba non poco. Dal canto suo il Padova viaggia con il vento in poppa. Sull'onda dell'entusiasmo per la promozione dalla serie D, ha colto un pareggio stretto all'esordio con la Reggiana ed una vittoria inequivocabile domenica contro il Pro Piacenza. Insomma il peggior avversario da affrontare in un momento così particolare. //

SERGIO CASSAMALU